

AVVISI DELLA COMUNITÀ



Lunedì 4 marzo

- ore 21 **INCONTRO CATECHISTE INIZIAZIONE CRISTIANA** ad Inveruno

Martedì 5 marzo

- ore 18.30 **S. MESSA** a Furato
- ore 20.30 **S. MESSA** ad Inveruno a cui segue l'Adorazione eucaristica fino alle ore 21.30

Mercoledì 6 febbraio

- dopo le S. Messa **ADORAZIONE EUCARISTICA**
 - a Inveruno fino alle ore 10
 - a Furato fino alle ore 9.30

Venerdì 8 marzo

- ore 8 **VIA CRUCIS** a Furato
- ore 8.30 **VIA CRUCIS** ad Inveruno

Venerdì 8 marzo ore 21 a Furato

LECTIO DIVINA LA PASSIONE SECONDO MARCO

guidata da

DON SERGIO STEVAN

Collaboratore dei Padri Missionari di Rho



Domenica 10 marzo

- ore 15-18 **RITIRO DECANALE** a Vanzaghello

RECAPITI DELLA COMUNITÀ

Don Marco Zappa Parroco. Tel. 02 97 87 043

Don Lamberto Leva Vicario. Tel. 02 9787 424

Suore Catechiste di S. Anna Tel. 02 97 289 720

Segreteria della comunità Tel. 02 97 87 043

aperta da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:30

mail: inveruno@chiesadimilano.it

Sito internet: <http://www.chiesediinveruno.it>

IBAN parrocchia di Inveruno: IT21V0503433190000000016758

DAGLI ORATORI

Da Domenica 3 marzo a domenica 10 marzo

- SETTIMANA DI VITA COMUNE PER 18/19ENNI** presso il centro comunitario

Giovedì 7 marzo

- ore 6.30 **MOMENTO DI PREGHIERA PER ADOLESCENTI, 18-19ENNI E GIOVANI** in Chiesa Sant'Ambrogio (segue colazione)

Venerdì 8 marzo

- ore 17 **VIA CRUCIS PER I RAGAZZI (INIZIAZIONE CRISTIANA E PREADOLESCENTI)** in chiesa S. Ambrogio
- ore 21 **CATECHESI PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI** presso il centro comunitario

Sabato 9 marzo

- RITIRO PER I BAMBINI DI 2^ ELEMENTARE E I LORO GENITORI**

Domenica 10 marzo

- ore 18 **CATECHESI DECANLE PER I 18/19ENNI E GIOVANI** a Robecchetto

INVERUNO

Mercoledì 6 marzo

- ore 18.30 **CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI**

DALLA CARITAS

RACCOLTA ALIMENTI

Nel mese di marzo si raccoglieranno: TONNO, CARNE IN SCATOLA, ZUCCHERO, PASTA, RISO, LATTE, DETERSIVI E SAPONE.

Cinema Teatro Brera

Sabato 2/03 ore 21 e domenica 3/03 ore 16:30

EMMA E IL GIUAGUARO NERO



Comunità Pastorale CUORE IMMACOLATO DI MARIA

La Terza Campana

Anno V n° 15 - Domenica 03 marzo 2024

LA PAROLA AL PARROCO

Quaresima 2024

FU CROCFISSO MORÌ E FU SEPOLTO

«È COMPIUTO»

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19, 30)

Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!". E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

Nel racconto di Giovanni l'ultima parola di Gesù non è di dolore ma un grido di vittoria. «È compiuto» non significa che «è tutto finito!» ma, al contrario, vuol dire «ho raggiunto la meta». Lui, che aveva detto ai servi di Cana di riempire le giare d'acqua, si fa servo degli uomini e colma i loro cuori dell'acqua dello Spirito perché la sua gioia sia in essi e la loro gioia sia piena. L'evangelista Giovanni dice: «Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine» (Gv 13,1). L'amore di Gesù per i suoi non termina con la morte ma, da quell'ora in poi diventa un amore pieno perché senza misura.

Nel momento in cui Gesù dona lo Spirito, Dio si consegna totalmente e si rivela in maniera assoluta. Si compie la salvezza. Cosa sia la salvezza diventa chiaro se essa è accostata all'idea di peccato. Infatti, nella lingua ebraica, il termine per indicare il peccato suggerisce l'idea dello sbagliare il bersaglio, fallire l'obiettivo, non raggiungere la meta. Contrario del peccato è la



salvezza che invece significa centrare il bersaglio, tagliare il traguardo, raggiungere lo scopo.

La speranza cristiana è la tensione a raggiungere il fine della vita. Non siamo nati per morire ma per vivere; sì, vivere non per noi stessi, ma vivere in Dio, ovvero da figli che abitano stabilmente la Casa del Padre, non come individui, ma come fratelli. La nostra vita terrena è un pellegrinaggio, come quello che gli israeliti facevano verso Gerusalemme per fare Pasqua, cioè il passare con Gesù da questo mondo al Padre, dalla morte alla vita.

Nessuno si salva da solo perché la salvezza è fondamentalmente accettare la vocazione che Dio ha inscritto nel cuore sin dal momento del Battesimo. Infatti, l'apostolo Giovanni afferma: «Vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! ... Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro» (1Gv 3, 1-3).

Dio ha posto il seme della salvezza nella nostra vita, la vocazione alla santità. Esso germina e fruttifica grazie all'acqua della Parola e il nutrimento dell'Eucaristia. La felicità è realizzare con il suo aiuto il sogno che Dio ha nel cuore per noi.

che ispirano la vostra vita non interessano più a nessuno. Anche i vostri figli, anche i vostri nipoti, brava gente, non hanno però nessun bisogno di Dio, non hanno nessun interesse per incontrare Gesù, morto chi sa quanto tempo fa. I vostri monumenti, i vostri santuari, le vostre tradizioni sono parte del paesaggio, sono opere d'arte interessanti, sono manifestazioni folcloristiche popolari. Ma non c'è nessun interesse nel comprendere le ragioni, il senso, il mistero che sono all'inizio di tutto questo. Non interessa più a nessuno il Vangelo che annunciate e il Signore in cui credete.

Nella desolazione della indifferenza e disperazione contemporanea quale sarà l'evento che segna una svolta? Non abbiamo altro che il segno della Croce, che la Pasqua di Gesù. Siamo chiamati a viverla non come un rito che si ripete, ma come una vocazione che ci chiama.

Gesù rivolge a una persona, a due persone, a ciascuno una parola e chi riceve la parola di decide all'obbedienza.

Ecco dunque la domanda: allora chiama me?

Ecco l'inizio: eccomi!



RITIRO DECANALE DI QUARESIMA

Domenica 10 marzo 2023

Parrocchia Sant'Ambrogio in Vanzaghello

Chiesa di San Rocco, via Manzoni 2

presso l'Oratorio Femminile

Predicatore: Mons. Ivano Valagussa

Programma

Ore 15.00 in Chiesa accoglienza e preghiera

Proposta di meditazione

Tempo di silenzio e preghiera personale

Adorazione eucaristica

Possibilità di confessioni

Ore 17.15 vesperi solenni

con benedizione eucaristica e conclusione

Per chi desidera ci sarà la possibilità

della S. Messa alle ore 18.00

in Chiesa Parrocchiale

Diretta del ritiro inquadrando il QrCode:



CALENDARIO LITURGICO 3 - 9 MARZO

(Diurna Laus III settimana)

INVERUNO

FURATO

DOMENICA 3 marzo 3[^] DI QUARESIMA

Es 32,7-13b; Sal 105; 1Ts 2,20-3,8; Gv 8,31-59

ore 8 S. MESSA

ORE 10 S. MESSA ANIMATA DALLA 3[^] ELEMENTARE

ore 18 S. MESSA

ORE 11 S. MESSA

LUNEDÌ 4 marzo Gen 17,9-16; Sal 118; Pr 8,12-21; Mt 6,7-15

ore 8:30 S. Messa

MARTEDÌ 5 marzo Gen 19,12-29; Sal 118; Pr 8,32-36; Mt 6,16-18

ore 20:30 S. Messa

**CISINI GIUSEPPE E ZOIA MARIA
TUTTI I DEFUNTI DEL MESE DI
FEBBRAIO**

ore 18:30 S. Messa

**BERTANI ERSILIA, CRESPI LUIGI E
BANDA GABRIELLA
RIVA ANGELO, ANTONIETTA, CERUTI
ERMANNIO, GIUSEPPE E MARIA**

MERCOLEDÌ 6 marzo Gen 21,7-21; Sal 118; Pr 10,28-32; Mt 6,19-24

ore 8:30 S. Messa

**LIUZZO CARMELO, FRANCESCO,
ANTONINA**

ore 8:00 S. Messa

ALBERTINI CLEMENTINA

GIOVEDÌ 7 marzo Gen 25,5-6.8-11; Sal 118; Pr 12,17-22; Mt 6,25-34

ore 8:30 S. Messa

**CUCCHETTI EMILIO E GARAVAGLIA
LUIGIA**

ore 8:00 S. Messa

**FAM. CRESPI GIUSEPPE (LEGATO)
CUCCHETTI PIETRO, VIRGINIA,
CARLO, PASQUALE E OLIMPIA**

VENERDÌ 8 marzo Giorno aliturgico

ore 8:30 Via Crucis

ore 8:00 Via Crucis

SABATO 9 marzo Ez 36,16-17a.22-28; Sal 105; 2Cor 6,14b - 7,1; Mc 6,6b-13

ore 8:30 S. Messa

**FERRARI RITA
NEBULONI GIANLUIGI, NEBULONI
LAURA**

ore 17:30 S. Messa vigiliare

ore 18:30 S. Messa vigiliare

DOMENICA 10 marzo 4[^] DI QUARESIMA

Es 33,7-11a; Sal 35; 1Ts 4,1b-12; Gv 9,1-38b

ore 8 S. MESSA

ORE 10 S. MESSA ANIMATA DALLA 4[^] ELEMENTARE

ore 18 S. MESSA

ORE 11 S. MESSA



**È FINITÀ?
O FORSE
C'È UNA
CHIAMATA ...**

di Mons. Mario Delpini

E Gesù, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Golgota dove lo crocifissero (Gv 19,17). In quell'ora tragica si decreta la fine di un uomo innocente insopportabile per i padroni della città. Ecco: ormai è finita. Va' a morire da solo, nazareno, re dei giudei. Ora non interessi più a nessuno. Non puoi più dare fastidio. La città non penserà più a te. Le tue parole sono cadute nel vuoto. È finita, sei stato eliminato per sempre. Forse questa impressione dell'ineluttabile circonda la comunità cristiana anche oggi. Forse anche nel nostro tempo la gente pensa: ormai la Chiesa è finita, il cristianesimo non interessa più a nessuno. Voi cristiani siete rimasti pochi sopravvissuti, siete ormai vecchi. Quel Signore in cui voi credete, le vostre devozioni, i valori